

Interrogazione a risposta immediata -PD

Al Ministro della Giustizia

Per sapere – premesso che:

recenti notizie di stampa hanno riportato che la società israeliana Paragon Solutions ha rescisso il contratto con l'Italia per l'utilizzo dello *spyware* "Graphite", a causa di presunte violazioni dei termini di servizio e del quadro etico concordato;

tale *spyware* sarebbe stato utilizzato per attività di sorveglianza nei confronti di giornalisti e attivisti, tra cui il direttore di Fanpage, Francesco Cancellato, e l'attivista di Mediterranea Saving Humans, Luca Casarini;

il Ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, ha dichiarato che il contratto con Paragon Solutions non è stato rescisso e che i servizi di intelligence non hanno sospeso l'uso dello *spyware* mentre successive notizie di stampa riportano che l'Intelligence italiana e Paragon Solutions avrebbero "concordato di sospendere l'operatività del sistema fino alla conclusione della procedura di *due diligence* condotta dal Copasir e dall'Agenzia nazionale per la cybersicurezza".

le forze di polizia, quali Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza, hanno smentito l'utilizzo dello *spyware* "Graphite", mentre la Polizia Penitenziaria non ha ancora fornito una smentita ufficiale;

è fondamentale garantire la trasparenza e il rispetto dei diritti fondamentali, evitando l'uso improprio di strumenti di sorveglianza da parte delle autorità;

Se la Polizia Penitenziaria abbia mai acquisito o utilizzato lo *spyware* "Graphite" o altri software di sorveglianza prodotti da Paragon Solutions e, in caso affermativo, se il Ministro sia a conoscenza di eventuali violazioni dei termini di servizio e del quadro etico concordato con Paragon Solutions da parte della Polizia Penitenziaria, o di forze di Polizia giudiziaria o di altri apparati sotto la giurisdizione del Ministero della Giustizia.